

# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

## Dipartimento di Scienze Politiche



Corso di Economia degli Intermediari Finanziari

**Docente: Prof. Stefano Dell'Atti**

email: [stefano.dellatti@uniba.it](mailto:stefano.dellatti@uniba.it)

**RIEPILOGO E QUESTIONARIO**

**ESERCITAZIONE – REGOLAMENTAZIONE  
E VIGILANZA**

# LA VIGILANZA DEL SISTEMA FINANZIARIO

- Quali sono le ragioni della regolamentazione e dei controlli di vigilanza
- Quali sono le autorità di supervisione europee
- Cosa si intende per Unione Bancaria Europea
- Cosa si intende per vigilanza diretta da parte della BCE
- Cosa si intende per vigilanza decentralizzata alle Autorità di vigilanza nazionali
- Cosa si intende per meccanismo accentrato di gestione delle crisi
- Che differenza c'è tra bail-out e bail-in

# L'ASSETTO DEI CONTROLLI DI VIGILANZA IN ITALIA

- Quali sono gli Organi di Vigilanza in Italia
- Cosa si intende per vigilanza strutturale
- Cosa si intende per vigilanza prudenziale
- Cosa si intende per vigilanza informativa
- Cosa si intende per vigilanza protettiva

# LA VIGILANZA STRUTTURALE

- ❑ Ha come campo d'intervento la struttura del mercato
- ❑ Definisce i criteri di gestione finalizzati al controllo dei rischi
- ❑ Prevede regole di carattere generale tese a favorire una gestione sana e prudente
- ❑ Comprende gli strumenti di comunicazione e informazione che possono contribuire a ridurre le asimmetrie informative

# LA VIGILANZA PRUDENZIALE

- Sancisce la natura imprenditoriale dell'attività bancaria
- Riduce i requisiti patrimoniali degli intermediari finanziari
- Ha come campo d'intervento la struttura del mercato
- Nessuna delle precedenti

# LA VIGILANZA INFORMATIVA

- ❑ Evoca un'attività di controllo finalizzata al presidio della struttura del mercato
- ❑ Riguarda le norme e i meccanismi volti a evitare e gestire le situazioni di crisi degli intermediari
- ❑ Si realizza attraverso la richiesta di determinate informazioni al fine di disciplinare il comportamento delle banche
- ❑ Comprende gli strumenti di comunicazione e informazione che possono contribuire a ridurre le asimmetrie informative

# L'ACCORDO DI BASILEA I

- Cosa si intende per requisiti minimi di capitale
- Cosa si intende per Accordo di Basilea I
- Cosa si intende per coefficiente di solvibilità
- Cosa si intende per patrimonio di vigilanza
- Cosa si intende per attività ponderata per il rischio (R.W.A.)
- Quali sono i limiti di Basilea I

# L'ACCORDO DI BASILEA 2

- Quali sono i pilastri di Basilea 2
- Cosa si intende per processo di controllo prudenziale
- Cosa si intende per disciplina di mercato
- Cosa si intende per rischio di credito
- Cosa si intende per rischi di mercato
- Cosa si intende per rischio operativo
- Quali sono le nuove modalità di calcolo del rischio di credito

# L'ACCORDO DI BASILEA 3

- Quali sono i principali aspetti che caratterizzano la riforma di Basilea 3
- Cosa si intende per common equity
- Cosa si intende per prociclicità delle regole di vigilanza
- Cosa si intende per leverage ratio
- Cosa si intende per rischio di liquidità
- Cosa si intende per Liquidity Coverage Ratio (LCR)
- Cosa si intende per Net Stable Funding Ratio (NSFR)

# L'ACCORDO DI BASILEA I

- ❑ Introduce il rating
- ❑ Prevede il rispetto di requisiti minimi di capitale a copertura dei rischi di credito e di mercato
- ❑ Stabilisce un requisito patrimoniale per fronteggiare il rischio operativo
- ❑ Valuta l'adeguatezza patrimoniale ed organizzativa dei soggetti vigilati

# IL RATING

- ❑ È un nuovo metodo di misurazione dei rischi di mercato
- ❑ È un giudizio sintetico sul merito creditizio della controparte
- ❑ È un giudizio sintetico sul merito creditizio di un'emissione
- ❑ Introduce un nuovo metodo di misurazione del capitale regolamentare

## IL TERZO PILASTRO DI BASILEA 2

- ❑ Introduce obblighi di trasparenza circa le procedure di valutazione dei rischi adottate
- ❑ Richiede alle banche di dotarsi di un processo di controllo prudenziale
- ❑ Incoraggia la disciplina di mercato
- ❑ Si articola in un insieme di regole per la determinazione dei requisiti patrimoniali

## BASILEA 3

- ❑ Introduce un nuovo metodo di misurazione del capitale azionario
- ❑ Modifica la composizione del patrimonio delle banche
- ❑ Introduce due requisiti regolamentari per la gestione del rischio di liquidità
- ❑ introduce dei limiti nel rapporto di leva (leverage ratio) delle banche